



# COMUNE DI SARNANO

Provincia di Macerata



PROGETTO:

**VARIANTE AL PRG SULL'AREA DESTINATA AD EDILIZIA SCOLASTICA  
UBICATA IN VIA DEL COLLE ED INTERESSATA DALLA NUOVA  
COSTRUZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA  
- ART. 46 DELLE N.T.A. DEL VIGENTE PRG. -**

OGGETTO TAVOLA:

**RELAZIONE TECNICO URBANISTICA**

Tavola N° 1

Scala:

Data: 27/07/2017



Progetto:  
Uff. Tecnico Comunale - Ing. S. Tidei

Committente:  
Il Sindaco - Avv. F. Ceregioli

**VARIANTE AL PRG SULL'AREA DESTINATA AD EDILIZIA SCOLASTICA UBICATA IN VIA DEL COLLE ED INTERESSATA DALLA NUOVA COSTRUZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA -ART. 46 DELLE N.T.A. DEL VIGENTE PRG.**

**RELAZIONE TECNICO URBANISTICA**

Si propone la presente relazione per descrivere la variante alle Norme Tecniche di Attuazione ed aggiornamento cartografico del vigente PRG del Comune di Sarnano, per il comparto di in via del Colle destinato, ad attrezzature scolastiche e regolamentato dall'art. 46 delle NTA vigenti: ***“ZONE PUBBLICHE O RISERVATE ALLE ATTIVITA' COLLETTIVE A VERDE PUBBLICO - Area per edifici, servizi, impianti ed attrezzature pubbliche”***, necessaria per la conformità urbanistica del progetto per la realizzazione della nuova scuola primaria dell'Istituto Comprensivo G. Leopardi.

Tale progetto della nuova scuola primaria si è reso necessario a seguito degli eventi sismici avvenuti nelle Marche nel 2016 di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione n. 14/2017 e successive presenta alcuni parametri urbanistico-edilizi non rispondenti all'attuale norma tecnica del PRG.

Il vigente strumento urbanistico generale è un piano approvato negli anni ottanta che non è mai stato adeguato ai piani sovraordinati come PPAR, PTCP, PAI, PIT, e quindi, di norma, nella predisposizione di una variante sarebbe necessario ripercorrere tutte le diverse trasposizioni attive e passive dei suddetti strumenti sovraordinati; nel caso in specie, tuttavia, questa operazione non verrà effettuata in quanto l'area è completamente urbanizzata e destinata ad attrezzature scolastiche con la presenza dell'edificio destinato a Liceo Scientifico; si richiamano le norme di riferimento relative alle esenzioni ed in particolare l'art. 60 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPAR, e l'articolo 8 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTC.

Richiamato l'art. 16 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 244 del 18 ottobre 2016), come convertito dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, con cui si stabilisce che la decisione in ordine agli atti di programmazione, di pianificazione, di attuazione ed esecuzione degli interventi e di approvazione dei progetti, sono affidati alla «Conferenza permanente», presieduta dal Commissario straordinario per la ricostruzione, la cui determinazione conclusiva ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti.



Riguardo ai contenuti della Legge Regionale 22/2011, relativa al consumo del suolo, si precisa che la presente variante non interferisce con zone a destinazione agricola.

Si sottolinea che la normativa di approvazione della presente variante, in procedura ordinaria, sarebbe potuta avvenire ai sensi dell'art. 15, 5° comma della L. Regionale n. 34/1992; nel caso in specie, come detto, si seguirà la procedura speciale ex D.L. 189/2016.

Infine, riguardo la materia della *Valutazione Ambientale Strategica* (VAS), visto quanto stabilito dal D. L.gvo 3 aprile 2006, n. 152 – Norme in materia ambientale, relativamente alla, studio che valuta l'impatto e richiamata la Delibera della Regione Marche n. 1813/2010, che stabilisce i casi di esenzione dalla redazione del Rapporto Preliminare, si ritiene che la presente variante debba essere considerata esente.

Si riporta di seguito lo stralcio del punto d), del comma 8) dell'articolo 1.3 di detta Deliberazione Regionale, che testualmente recita:

8. Non sono comunque soggetti a VAS:

- in quanto già esclusi dalla normativa nazionale vigente:

- a) i piani e i programmi destinati esclusivamente a scopi di difesa nazionale caratterizzati da somma urgenza o coperti dal segreto di stato;
- b) i piani e i programmi finanziari o di bilancio;
- c) i piani di protezione civile in caso di pericolo per l'incolumità pubblica;
- c-bis) i piani di gestione forestale o strumenti equivalenti, riferiti ad un ambito aziendale o sovraziendale di livello locale, redatti secondo i criteri della gestione forestale sostenibile e approvati dalle regioni o dagli organismi dalle stesse individuati.

- in quanto non hanno impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale:

- d) le varianti di cui all'art. 15 co. 5 della l.r. 34/1992;

In conclusione l'oggetto della presente variante riguarderà semplicemente l'adeguamento della percentuale della superficie edificata presente nell'articolo 46 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G. esclusivamente per la zona di via del Colle e l'aggiornamento cartografico con la sostituzione della dicitura relativa alla destinazione funzionale attuale "*M - Aree per esposizione, fiere, circo, etc*" con la dicitura "*CS – Aree per l'istruzione*" in quanto il comparto è già occupato da altro edificio scolastico destinato a Liceo Scientifico e comunque la costruzione del nuovo edificio della scuola primaria riveste evidenti esigenze di interesse pubblico.

Si precisa infine che riguardo ai contenuti della presente variante, non si ritiene necessario richiedere ulteriori pareri agli enti competenti che comunque sono presenti alla Conferenza Permanente ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 189/2016, convertito con modificazione dalla legge 229/2016, che si esprimerà nel merito e la cui determinazione conclusiva ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti.

Sarnano, lì 27 luglio 2017



Ufficio Tecnico Comunale

Resp. P.O. - *Ing. Sabrina Tidei*



*DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'AREA IN ESAME*

